

Continua a Bertinoro la riflessione avviata nel marzo 2002 sul mestiere di chi, all'interno dell'Università, insegna tematiche legate all'integrazione europea. L'incontro di quest'anno ospiterà, oltre a amici e colleghi della rete Jean Monnet e dell'Università di Bologna, campus di Forlì, un nutrito gruppo di dottorandi provenienti dal corso dottorale di Pavia.

Filo rosso del seminario sarà il rapporto fra riflessione intellettuale e urgenza politica.

Tutti noi, quest'anno, siamo stati chiamati, in vari ambiti, ad esprimerci su temi di importanza capitale per il nostro futuro quali le riforme istituzionali dell'Unione Europea, il suo ruolo nella crisi internazionale in corso e l'allargamento.

Alcuni appartengono a discipline che sono "policy-oriented" per eccellenza (politologi, economisti), altri invece hanno con la progettualità politica un rapporto più complesso (storici, giuristi).

In che modo questa diversa appartenenza ha influito sulla capacità di rispondere alle domande politiche? Come ha influito "l'urgenza dell'oggi" sulla nostra "agenda di ricerca" e quanto, in generale, la prescrittività influenza le nostre ricerche e il nostro insegnamento? Quanto, invece, una lettura metodologicamente rigorosa del passato è servita come utile "arma" per le discussioni odierne?

Non mancheranno, come l'anno scorso, momenti di approfondimento sulle novità bibliografiche a disposizione dei docenti oltreché sulle sfide che si impongono a chi cerchi di utilizzare, in concreto, approcci disciplinari diversi per interpretare momenti o aspetti significativi della vicenda europea. Per gli storici, in particolare, rimane aperta la domanda inevasa l'anno scorso riguardo all'utilizzo alternativo del metodo comparativo (fra le varie storie dei paesi europei) e/o quello centrato sull'analisi delle sole vicende dell'integrazione europea. Per tutti acquista particolare pregnanza una domanda già proposta l'anno scorso sulla quale, in base ai problemi definatori oggi sul tappeto nell'ambito della Convenzione, vale forse la pena di approfondire la riflessione, ovvero cosa fa dell'Europa un luogo (*topos*) così speciale. L'anno scorso avevamo cercato di tracciarne i confini cronologici e geografici. Quest'anno guarderemo ai contenuti della sua identità e cercheremo di valutare se tale identità sia stata, nel tempo, costruita (nell'ambito di un processo tuttora in fieri) in rapporto esclusivo ad esigenze interne, o non si configuri, invece, anche in rapporto ad esigenze esterne, con lo scopo di fornire modelli di sviluppo politico, giuridico ed economico alternativi rispetto a quelli esistenti.

Sarà ripresa, infine, la tematica didattica delle simulazioni: essendoci occupati l'anno scorso di simulazioni d'ordinaria amministrazione, toccheremo quest'anno la tematica delle simulazioni in tempo di crisi.

Segreteria organizzativa:



Palazzo Orsi Mangelli,
Corso A. Diaz 45, 47100 Forlì
Tel. 0543-374807 – Fax 0543-374808

www.puntoeuropa.it

E.mail: info@puntoeuropa.it

Orario di apertura al pubblico:

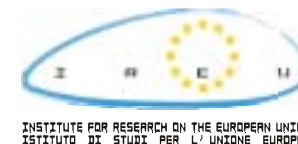
Lunedì: 8,30 – 14

Martedì: 13,30 – 17,30

Mercoledì: 8,30 – 14

Giovedì: 13,30 – 17,30

Venerdì: 8,30 – 14



Workshop

Insegnare l'integrazione europea

Rocca di Bertinoro (Forlì)

Venerdì 16 maggio 2003

Sabato 17 maggio 2003



Programma

Venerdì 16 maggio

Ore 9,30 *Apertura dei lavori*

Intervengono:

Antonio Papisca (Università di Padova, Cattedra UNESCO "Diritti Umani, Democrazia e Pace", Presidente della European Community Studies Association (ECSA-World))

Dario Velo (Università di Pavia, Presidente della Facoltà di Economia e Commercio e Presidente dell'AUSE-Associazione Universitaria di Studi Europei)

Lorenza Sebasta (Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 9,55 *Attualità dello studio dell'integrazione europea*

Presiede: Luigi V. Majocchi (Università di Pavia)

Ore 10,00 **Verso l'affermazione dei principi dello stato di diritto nella Comunità internazionale: il contributo dell'Unione Europea. Spunti di riflessione e possibili percorsi di studio** (Marco Balboni, Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 10,20 **La costruzione europea come metodo per una globalizzazione equa e pacifica** (Angelo Santagostino, Università di Brescia)

Ore 10,40 **Identità europea: perché non menzionare il romanzo nella nuova Costituzione?** (Mauro Martini, Università di Trento)

Ore 11,00 Discussant: Marco Mascia (Università di Padova)

Ore 11,30 Pausa caffè

Questioni di metodo

Ore 11,45 **Comparazione o storia dell'integrazione?** (Ariane Landuyt e Daniele Pasquinucci, Università di Siena)

Ore 12,05 **Il contributo dei policy studies alla conoscenza del processo di integrazione europea e del funzionamento dell'UE** (Renata Lizzi, Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 12,25 **Studiare e governare l'Europa: quale rapporto fra strumenti di analisi e conseguenze prescrittive** (Daniela Piana, Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 12,45 Discussant: Luca Guzzetti (Università di Genova)

Ore 13,30 – 15,00 Pausa pranzo

Ore 15,00 *Lavori in corso e esperienze di insegnamento*

Presiede: Giuliana Laschi (Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 15,10 **Le simulazioni come strumento didattico. Simulazioni di gestione della politica dell'Unione Europea in tempo di crisi** (Alexandre Stutzmann, Parlamento Europeo)

Ore 15,30 Discussant: Riccardo Scartezini (Università di Trento)

Ore 16,00 Pausa caffè

Ore 16,15 **La scelta dei testi di diritto comunitario: manuali, raccolte di giurisprudenza e letture integrative** (Elisabetta Bergamini, Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 16,35 **Un nuovo manuale per lo studio dell'Europa: pregi e difetti** (Maria Adele Garavaglia,)

Ore 16,55 **Il Centro Studi sul Federalismo di Moncalieri** (Giorgio Grimaldi, Università di Genova)

Ore 17,15 Discussant: Francesca Fauri (Università di Bologna, sede di Forlì) e Mauro Maggiorani (Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 18,15 Chiusura dei lavori

Sabato 17 maggio

Ore 9,30 *Presentazione di alcune tesi condotte all'interno del dottorato "Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa contemporanea", Università di Pavia (sedi consorziate: Università di Firenze, Genova, Siena, Torino)*

Presiede: Claudio Cressati (Università di Udine, sede di Gorizia)

Ore 9,40 **Le vie della storiografia. Approcci e metodi della ricostruzione storica del processo di unificazione europea**
Stefano Dell'Acqua

Ore 9,55 **Forza e debolezza del Parlamento europeo in occasione dell'approvazione della Prima Risoluzione Arfé sulla tutela delle minoranze (16.10.1981)**
Marco Stolfo

Ore 10,10 **L'Europa e le città. L'approccio delle istituzioni europee**
Laura Grazi

Ore 10,25 Discussant: Ariane Landuyt (Università di Siena)

Ore 10,55 Pausa Caffè

Ore 11,15 **Il PCI e la costruzione europea negli anni settanta: quale cammino verso l'Europa?**
Paolo Ferrari

Ore 11,30 **Un problema di autopercezione. Le relazioni tra Gran Bretagna ed Euratom: 1957-1963**
Mauro Elli

Ore 11,45 **La cooperazione scientifica europea: 1949-1967**
Filippo Pigliacelli

Ore 12,00 Discussant: Luigi V. Majocchi (Università di Pavia)

Ore 13,00 Chiusura dei lavori